



BUILD A BETTER WORLD
FOR WOMEN AND GIRLS



1919-2019



Menzione Premio Paola Samoggia "Il talento non ha genere"

È un'energia che attraversa i confini, che nasce dall'intelligenza, dalla curiosità, dalla capacità di innovare. Che cresce e si manifesta ovunque trovi spazio, fiducia e opportunità.

Paola Samoggia, compositrice e musicista internazionale, dona alla sua musica un significato artistico e sociale importante.

Nelle sue composizioni ha affrontato temi quali le morti sul lavoro e la povertà. Ha composto le musiche per l'Opera da camera multimediale "27 Dollari" (ispirata a "Il Banchiere dei Poveri" primo libro del Premio Nobel per la Pace M.Yunus (ideatore del microcredito) dove celebra il ruolo delle donne nella lotta alla povertà.

"La musica offre un linguaggio nuovo per diffondere più consapevolezza, per proporre o invocare soluzioni nella società".

Bologna, 3 dicembre 2025





PAOLA SAMOGGIA

Composer And Artistic Director

Paola nasce a Bologna l'8 novembre 1964, da subito innamorata della musica, studia pianoforte, composizione ed informatica ed affianca, alla formazione musicale classica, quella di jazz ed elettronica.

Perfeziona l'attività compositiva e con il M.^o Fabio Vacchi con il quale consegue il Master di Composizione Teatrale Musicale e Coreutica presso l'Opera Academy di Verona. Frequenta il Corso di Alta Composizione Musicale con il M.^o Azio Corghi e il M.^o Mauro Bonifacio alla Reale Accademia Filarmonica di Bologna. Collabora con artisti internazionali, registi, studi di produzione per la realizzazione di spot, documentari, cortometraggi e opere multimediali. Ha ideato il sonoro per spettacoli di danza, teatro e film di animazione.

Sue musiche sono state eseguite nel Festival Internazionale del Film di Roma, all'International Electroacoustic Music Competition Musica Nova di Praga, alla Triennale di Milano, in varie edizioni del Videoart Yearbook di Bologna, al Padiglione Tibet di Venezia, al Palazzo dei Musei di Reggio Emilia, al Palazzo del Cinema di Annecy, all'Expo di Milano, al Transartfest di Berlino, al Teatro Sperimentale di Pesaro, ai Conservatori di Vicenza, di Pesaro, di Bologna. Tante le sue musiche e opere apprezzate in tutta Italia e nel mondo.



Nel 2019 debutta a Fano con “27 Dollari, multimedia Chamber Opera” liberamente ispirata al Premio Nobel per la Pace Muhammad Yunus, ideatore del microcredito per le popolazioni più povere e dimenticate. L’opera è stata presentata negli anni a vari convegni internazionali come possibile congiunzione di proposta artistica e discipline socioeconomiche.

La collaborazione con il Premio Nobel continua tutt’ora e le permette di presentarsi in contesti internazionali.

Direttrice artistica di IMAGEM, società di produzione multimediali e design, dal 2015 è impegnata in una Campagna di Sensibilizzazione sui temi sociali del mondo del lavoro proposti attraverso l’Arte (Goals 1-8-10 Agenda 2030):

- il lavoro è lo strumento per uscire dalla povertà con dignità (Goal 1 e 8)
- il lavoro è dignitoso solo se svolto in sicurezza (Goal 8 e 10)

Con questo progetto chiamato “Arte e/è Lavoro, una questione di accenti”, assieme al regista Carlo Magri, ha realizzato cortometraggi di video danza che hanno ottenuto riscontri sia in Film Festival Internazionali che di stampa con oltre 250 proiezioni ad oggi e 99 riconoscimenti e premi.

Dal 2023 insieme a Emanuela Carbonara dell’Università di Bologna, Dipartimento di Sociologia e Diritto dell’Economia, coordina il Progetto “Hope Academy: diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro attraverso l’arte”.

Negli ultimi anni una incessante ricerca di coerenza con i propri valori, l’ha portata a proporre sempre più spesso brani legati ai temi della Dignità, Salute, Sicurezza e Diritti Umani.

Anche in occasione di commissioni per brani strumentali da inserire in programmi specifici, è riuscita a fare delle proposte aderenti alle sue scelte personali.

Un esempio di questa strada intrapresa è il brano per chitarra classica composto su commissione della Società Italiana di Musica Contemporanea in occasione del loro centenario nel 2023: intitolato “DONNE” è ispirato ad una poesia di Antonella Kubler proiettata durante l’esecuzione.





BUILD A BETTER WORLD
FOR WOMEN AND GIRLS



1919-2019

“ROSMARINO” di Antonella Kubler:

*Ho visto un rosmarino scarmigliato,
mi ha parlato di donne,
della rivoluzione
che si può fare
con i capelli.*

Riflettere sul significato della Musica e del lavoro dei compositori: quale percorso, quale ricerca, quali valori legano con un filo rosso le note di tanti compositori? Ovviamente non esiste una sola risposta.

IO HO SCELTO DI UNIRMI A COLORO CHE SCRIVONO PER SENSIBILIZZARE UN MONDO DISTRATTO.

Bologna, 3 dicembre 2025

